Prot. n. 1984

Issogne, li 6 aprile 2023

Rif. nota prot. n. 1869 del 03/04/2023

Ad "Alcune famiglie di Issogne"

e, p.c.

Alla Dott.ssa Covarino
S.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione
PEC: protocollo@pec.ausl.vda.it

Al Presidente e al Consiglio di
Amministrazione del BIM
PEC: protocollo@pec.bimvda.it

Al Comandante del Corpo Forestale della
Valle d'Aosta
PEC: corpoforestale@pec.regione.vda.it

Al Dipartimento Ambiente dell'Assessorato
Opere pubbliche, territorio e ambiente
PEC:
territorio_ambiente@pec.regione.vda.it

Al Presidente della Regione Autonoma
Valle d'Aosta
PEC:
segreteria_giunta@pec.regione.vda.it

Oggetto: Risposta alla missiva dal titolo "A Issogne siamo stanchi di bere l'acqua del torrente"

Il sottoscritto Patrick Thuegaz, Sindaco del Comune di Issogne, intende rispondere alla missiva giunta anonimamente da parte di "Alcune famiglie di Issogne" alle strutture regionali in indirizzo, ma non all'Amministrazione comunale direttamente interessata.

Avrei auspicato che le famiglie inascoltate di Issogne avessero rivolto le loro domande direttamente al Sindaco del Comune di Issogne, responsabile delle condizioni di salute del territorio, in luogo di inviare una lettera alle strutture in indirizzo.

La lettera contiene molte inesattezze, supponendo comportamenti illeciti da parte del sottoscritto, insinuando addirittura una violazione delle norme e una azione svolta in assenza di autorizzazioni, mettendo a repentaglio la salute dei cittadini (si cita "*L'acqua che esce dai rubinetti è sicuramente non controllata dal punto di vista igienico – sanitario*"). Quanto scritto è molto grave e diffamatorio.

Tale lettera è stata trasmetta al Comune di Issogne dal BIM in data 28/03/2023 (ns. prot. n. 1753) e dalla S.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione in data 03/04/2023 (ns. prot. n. 1869), due enti e strutture con le quale l'Amministrazione Comunale si è fattivamente confrontata per la risoluzione delle problematiche di emergenza, alle quale rivolgo i miei personali ringraziamenti.

La tematica della carenza idrica che, a partire dal mese di gennaio 2023, ha interessato il territorio comunale è stata affrontata prontamente e tempestivamente dal Comune di Issogne, adottando tutte le attività di emergenza per sopperire in tempi rapidi alla criticità riscontrata. In particolare, la situazione è stata gestita in modalità di "Protezione Civile", attivando il protocollo di rifornimento delle vasche con l'ausilio delle autobotti dei Vigili del Fuoco del Comando di Aosta. Contemporaneamente, sono state svolte le analisi sul punto di prelievo del torrente e all'interno di un pozzo nei pressi del campo sportivo, ed è iniziata la procedura per l'autorizzazione urgente di approvvigionamento idrico di emergenza di acqua destinata al consumo umano, ai sensi del D.lgs. 02/02/2021 n. 31, della DGR n. 4172 del 29/12/2006 e della DGR 571 dell'11/03/2011, conclusasi con il relativo **Decreto dell'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali**.

In tale Decreto sono elencate le autorizzazioni **favorevoli** delle seguenti strutture:

1) S.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta;
2) Dipartimento programmazione, difesa del suolo e risorse idriche.

Pertanto, si ribadisce alle famiglie di Issogne che sono state seguite tutte le procedure per garantire la conformità dell'acqua erogata alle utenze domestiche, non domestiche e agricole ai sensi delle normative citate nel Decreto, e che attualmente il controllo viene regolarmente garantito.

Dal punto di vista della comunicazione della criticità alla popolazione, l'Amministrazione Comunale ha svolto due incontri pubblici con la popolazione, ai quali il sottoscritto Sindaco si è reso disponibile a rispondere a tutte le domande. Le presentazioni sono state rese pubbliche mediante l'invio agli iscritti al sistema informativo comunale di tipo *broadcast* WhatsApp, sui canali social del Comune di Issogne, oltre a innumerevoli interviste sui TG regionali e sulle testate giornalistiche locali.

Il sottoscritto e l'intera Giunta Comunale, assieme ai Consiglieri comunali, hanno sempre dimostrato ampia disponibilità al confronto e all'illustrazione della situazione, recependo anche le idee o proposte che alcuni cittadini, veramente interessati a fare il bene per il paese, hanno fornito in modo

propositivo in questi mesi. Diversamente, l'invio di una lettera anonima agli Enti Regionali non dimostra nulla, se non la malafede in coloro che l'hanno scritta, i quali, nonostante le numerose possibilità di informazione, non hanno recepito le notizie corrette e istituzionali e si sono infine trincerati dietro l'anonimato.

Porgo, infine, agli anonimi autori l'invito a rivolgere le domande alle quali non avrei risposto ad un confronto *de visu*, durante il quale avrei modo non di difendere l'operato (che è stato rigorosamente rispettoso delle norme e del ruolo di responsabile della salute pubblica sul territorio, finanche in situazione di emergenza), ma di ascoltare le loro proposte per il miglioramento della situazione di carenza idrica.

Cordialmente.

Il sindaco
Ing. THUEGAZ Patrick
(documento firmato digitalmente)

Z:\COMUNE_ISSOGNE\SINDACO\DOCUMENTI DA FIRMARE\2023_risposta famiglie anonime di Issogne per acqua.docx